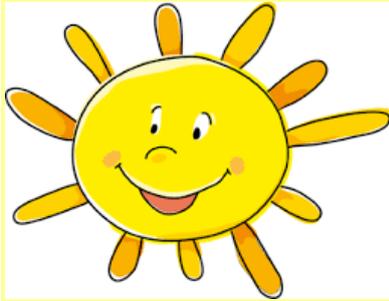


LO STRILLO

Il giornalino dell'IC di Avio (Tn)

GIUGNO 2023

ANNO 18° N. 2





Una finestra sull'Europa

Un piccolo principato: curiosità	pag. 1-2
Tomatina	pag. 3

L'angolo della scrittura

Storielle	pag. 4-7
Poesie	pag. 8

Hobby, letture, sport, tempo libero e curiosità

Tre ricette per una merenda estiva	pag. 9-12
Ricette dal mondo fantastico	pag. 13- 14
Moto MXGP	pag. 15
La pallavolo	pag. 16
Lavoretto	pag. 17
Letture	pag. 18- 21

Divertiamoci un po'

Fortnite	pag. 22
----------	---------

Disegnare	pag. 23
Barzellette	pag. 24

Una finestra sull'Europa

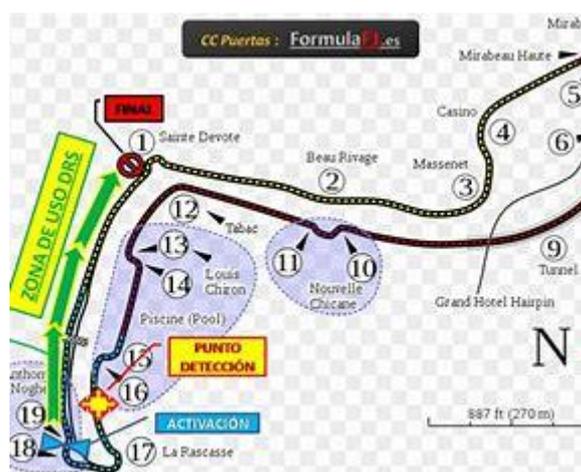
UN PICCOLO PRINCIPATO

Curiosità

Il Principato di Monaco è un piccolo stato indipendente che si affaccia sul Mar Ligure, non lontano dall'Italia; gli abitanti parlano il francese.

Lì viene organizzato da anni il **GRAND PRIX di Formula 1**, su un bel circuito. La prima edizione fu nel 1929 e si svolge ogni anno.

I piloti devono percorrere 260 Km in un circuito più breve di altri, ma tortuoso e con molte curve. Questo è un circuito creato sulle strade e non è permanente; ciò lo rende unico. Infatti è il più lento, ma anche il più difficile del Campionato del mondo di Formula 1.



La Formula 1 è la principale categoria dell'automobilismo sportivo e appassiona tante persone in tutto il mondo. Una gara trasmette grandi emozioni. Grandi nomi come Schumacher, Senna e Prost hanno vinto questo Gran premio di Monaco.

Federico Salvetti

Legata al Principato c'è anche la storia di **Grace Kelly**.



1

Grace Kelly, celebre star di Hollywood, fu principessa del Principato di Monaco. Aveva vinto l'Oscar come miglior attrice per la pellicola *La ragazza di campagna*, nel 1955, aveva lavorato con il grandissimo regista di gialli Alfred Hitchcock ma l'anno seguente, all'apice del successo, decise di abbandonare la carriera cinematografica per sposare appunto il principe Ranieri III di Monaco, divenendo **principessa consorte di Monaco**.

Aveva 27 anni.

In questa foto vediamo la coppia mentre posava per un servizio fotografico nei giardini del Palais Princier.



Queste furono le dichiarazioni di Ranieri, anni dopo, alla stampa: "Devo dire che Grace mi colpì subito... accompagnava le parole con un sorriso incantevole. Tutto ciò fu per me una piacevole rivelazione".

Grace fu un' icona di bellezza e di eleganza. La sua vita sembrò a molti una fiaba.

Il 14 settembre 1982 la principessa purtroppo morì a causa delle ferite, causate da un incidente con l'auto. La figlia Stéphanie, l'ultima di tre figli, le sedeva accanto e riuscì a salvarsi, pur riportando ferite serie e diffuse fratture.

Proprio nel 1982, poco prima della tragedia, Grace era tornata a recitare in un nuovo film proprio a ventisei anni dalla sua ultima apparizione sullo schermo. La pellicola rimase incompleta e il principe Ranieri non volle che fosse distribuita.

Vogliamo segnalare uno dei film più romantici interpretato da questa diva: "**Il cigno**".

Carolina Fontanari e Alice Latino

TOMATINA

Spagna



Questa immagine rappresenta la battaglia di pomodori nel giorno della festa di *Tomatina*, in Spagna.

Si tratta di una grande festa, che si tiene nel comune spagnolo di Buñol, l'ultimo mercoledì di agosto di ogni anno. I partecipanti ingaggiano una battaglia con lancio di pomodori.

Secondo me questo evento per i popolani della città è molto divertente, però la cosa brutta è pulire dopo.

Tomatina ebbe origine nel 1945, durante un'altra festa - quella dei giganti e dei testoni- in cui nacque una rissa spontanea tra giovani, che iniziarono a lanciarsi addosso dei pomodori. La Polizia li disperse, ma l'anno successivo si ripeté il medesimo scenario con la differenza che molte persone portarono i pomodori dalle proprie case. Le autorità locali, dopo aver osteggiato tale iniziativa per diversi anni, dal 1957 si fecero promotrici della *Tomatina* e dal 1980 il comune fornì esso stesso gli ortaggi. Il 27 agosto 2007 l'ufficio del turismo generale valutò tale festa come festival di interesse internazionale.

I partecipanti in media sono 40.000 o anche di più, provenienti da tutto il mondo, e si arrivano ad usare anche 122 tonnellate di pomodori!

La cosa bella di questa festa è che è nata tutta d'un tratto, senza neanche farlo apposta.

Christian Caden

STORIELLE

La rosa di damasco



Un poeta francese si trovava in un bellissimo giardino, nel centro di Parigi.

Jean era un signore di 60 anni, era un poeta di grande successo anche se, dal suo aspetto, sembrava un po' strano.

Aveva i capelli lunghi di color argento e leggermente ondulati, portava dei piccoli occhiali tondi sul naso, si vestiva sempre in modo particolare e colorato; era proprio un poeta!

Il grande giardino era aperto al pubblico e si poteva passeggiare in tranquillità. Era pieno di alberi e fiori, c'erano molte panchine di legno. Al centro del parco c'era un laghetto con all'interno delle anatre e dei bellissimi cigni; era un posto molto tranquillo, non si sentivano il rumore delle auto né il caos della città.

Quella mattina Jean stava passeggiando tranquillamente mentre stava pensando a qualche nuova poesia da scrivere, finché non decise di sedersi su una panchina per riflettere.

D'un tratto rimase stupito dal magnifico profumo che si sentiva nell'aria, era molto piacevole, così si guardò intorno per capire da dove provenisse. Poi, dietro di sé, notò una magnifica pianta di rose dal colore rosa pallido, dal profumo indescrivibile. Infatti, lì accanto, c'era un cartello che diceva che era una pianta rara. Si chiamava "rosa di Damasco" ed era una varietà antica, utilizzata dai profumieri francesi per creare dei buonissimi e pregiati profumi. Questo tipo di rosa proviene dalla Siria precisamente da Damasco, da cui ha preso il nome.

4

Ad un tratto Jean pensò di dedicarle una poesia.

Così iniziò a riflettere. Quel profumo gli ricordava la sua infanzia, quando passava i pomeriggi a casa della nonna, a giocare in giardino e c'era una siepe di rose profumate, uguale a quella.

Quelli sì che erano dei bellissimi momenti. Quindi decise di scrivere dei versi...

La rosa di Damasco

*Rosa di Damasco
dalla Siria sei arrivata
il tuo profumo hai portato.*

*Mi ricordi la mia infanzia
dalla nonna ti ho annusato.*

Il tuo profumo mai scorderò...

*Petali rosa e delicati
sbocciano nel giardino di Parigi
e noi tutti qui ad ammirarti...*

Jean

Dopo aver scritto questi versi, Jean era molto contento perché in una semplice poesia aveva potuto esprimere le sue emozioni di felicità e di nostalgia, ricordando un po' la sua infanzia. Inoltre sapeva che la sua poesia era molto bella, seppur semplice, diversa da quelle che aveva scritto fino ad allora.

Certamente avrebbe avuto un grande successo perché, oltre ad esprimere le sue emozioni, aveva avuto la possibilità di far conoscere quel meraviglioso giardino di Parigi con le sue rose profumatissime ed incantevoli.

Thomas Francesconi

Il sole dei fiori

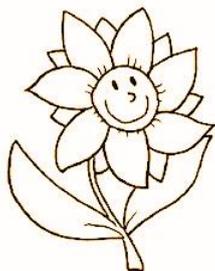
Tanto tempo fa, nella foresta dei fiori, viveva un semino. La sua casa era in un piccolo buchino nel terreno, da cui fuoriusciva una fogliolina verde. Si poteva muovere di qualche centimetro e, quando doveva dormire, aveva dello spazio per potersi inclinare. Durante il giorno succhiava l'acqua dal terreno con le radici, per crescere più velocemente. Il semino non sapeva ancora che pianta sarebbe diventata. Accanto a lui vivevano due piante più grandi.

Erano due rose rosse, che si riparavano grazie ad un albero. Quando arrivavano le piogge forti le rose erano al sicuro, mentre il povero semino soffocava perché l'acqua entrava troppo velocemente e riempiva la sua casa.

Passavano i giorni ma il semino non cresceva. Anche le rose lo prendevano in giro e ridevano di lui, ma il semino non si scoraggiava. Finirono le piogge e cominciò a fare caldo. Il sole si posizionò in modo da riscaldare le rose, che erano abituate all'ombra. Con il cambio di temperatura iniziavano a seccare. Prima persero colore, poi caddero le foglie e, piano piano, anche i petali. Intanto il semino si era abituato al sole; iniziò a crescere sempre di più. Le rose non bevevano abbastanza e diventavano sempre più deboli. Il semino iniziò a bere anche parte della loro acqua, perché le sue radici si estendevano sempre di più. Il suo gambo si allungava, le foglie si ingrandivano e si trasformò in un fiore con una corolla grandissima, circondata da petali gialli.

Da quel semino ormai era nato un girasole! Riuscì a coprire le rose, grazie alla sua altezza, e a fare un po' di ombra. E piano piano quelle cominciarono a stare meglio. Presero colore e il loro stelo diventò forte. Le foglie pure ripresero colore e spuntarono i primi petali.

Le rose allora lo ringraziarono tanto e lo chiamarono "Il sole dei fiori" perché, grazie alla sua altezza, dava la giusta quantità di sole ad ogni fiore.



Nel bosco

Jimmy e Tom partirono di nascosto a piedi verso la foresta. Avevano con sé uno zaino con dei viveri ed un coltellino. Era stata una decisione abbastanza avventata, presa durante una giornata noiosa. Avevano voglia di stare liberi, senza regole, e di poter decidere da soli come comportarsi.

Arrivati nella foresta, si sistemarono ai piedi di un grande albero e mangiarono la metà del cibo. Il primo giorno lo passarono a riposarsi e a godersi la libertà. Arrivata la notte, riuscirono ad accendere un fuoco, usando dei bastoncini di legno e delle pietre. La mattina seguente, appena dopo il risveglio, si incamminarono verso il centro della foresta. A metà del cammino, si imbattono in un serpente che uccisero perché erano spaventati. Subito dopo, si sentirono molto potenti e in grado di difendersi dai pericoli. Arrivati finalmente ad un ruscello, iniziarono a costruire la loro base stabile. Riuscirono a realizzare una casetta di legno su un albero ma poco dopo crollò, visto che avevano usato legni non adatti a sostenere del peso. Non avendo delle seghe, si erano accontentati dei rami secchi e marci, caduti per terra. Dopo questo fallimento, si dedicarono ad un altro loro progetto: una base che potesse resistere alle intemperie, appoggiata per terra. Ottennero un rifugio per la notte.

Visto che il cibo era finito, escogitarono una trappola per i pesci: le prede dovevano entrare in una conca scavata da loro, il cui accesso veniva poi sbarrato per la cattura. Una volta presi abbastanza pesci, i due tornarono al rifugio e si misero a cucinarli, infilati in bastoni e fatti girare sul fuoco.

L'odore del pesce attirò una tigre. I due fratelli si spaventarono e le lanciarono tutto il pesce che avevano pescato e si barricarono nella capanna, aspettando che la belva se ne andasse.

Avevano veramente temuto per la loro vita e cominciarono ad avere i primi dubbi su quanto potesse essere bello vivere nella natura.

Essendo molto affamati, si misero a cercare qualcosa di commestibile. Stavolta però portandosi dei bastoni ardenti, per spaventare gli animali. Ad un certo punto trovarono un gigantesco alveare e, grazie al fumo, poterono avvicinarsi e prendere del miele. Dopo averne fatto una bella scorta, tornarono al loro rifugio dove mangiarono tutto il miele in una volta sola.

Da un lato erano molto emozionati per tutto quello che erano riusciti a fare, ma dall'altro lato erano in pensiero per la loro famiglia che senz'altro era preoccupata per loro ed inoltre rimpiangevano le buone pietanze e il letto morbido.

Decisero perciò che la successiva sarebbe stata l'ultima giornata nel bosco, prima di tornare a casa.

Tre giorni erano stati più che sufficienti...



Riccardo Marasca



POESIE

Alcuni motivi per cui...

Stesa tra l'erba cocente,
mormorio che le sussurra alla mente, battito del cuore
che sale
e che scende
è la fantasia che ti prende.

Ogni attimo è un fendente al cuore,
ogni battito è una reazione;
la primavera non è delicata
è dedicata a chi l'ascolta e la sogna.

Perché non si può non pensare?
Il significato nascosto sempre
dietro la mente, dietro le tende del pensiero,
dietro lo specchio tra realtà e finzione,
tra amore e azione.

I sentimenti sono complicati,
spesso intricati tra di noi,
spesso dimenticati perché non gli dai importanza.

La primavera come le altre stagioni...
Non ha importanza.

Estate

Dentro il cuore
c'è sempre
qualcosa che batte...
E' l'arrivo dell'ESTATE!
Mi rianima.

Gaia Ferrigolli

TRE RICETTE PER UNA MERENDA ESTIVA

TORTA “ PARLAMENT ”- rumena

INGREDIENTI

Torta Parlamento piano di lavoro :

- 7 pezzi
- 300 g di noci tostate
- 100 g dado di terra
- 150 g di zucchero
- 60 g di farina
- 1 cucchiaino di estratto di vaniglia
- 1 bustina di lievito in polvere
- 1 polvere di sale

Torta del Parlamento primo strato di crema:

- 200 g di cioccolato fondente
- 200 ml di crema liquida
- biscotti semplici
- sciroppo di caffè + essenza di rum

Torta del Parlamento secondo strato crema

- 7 pezzi gialli
- 150 g di zucchero
- 30 millilitri d'acqua
- 500 ml di crema liquida

PROCEDURA DI PREPARAZIONE

Mescolare la farina con il lievito, lasciare l'impasto da parte e sbattere gli albumi con una polvere di sale, fino ad ottenere una schiuma dura. Aggiungere lo zucchero a poco a poco fino a quando finiamo, poi aggiungere un cucchiaino di estratto di vaniglia. Aggiungiamo gradualmente le noci macinate e poi il composto di farina setacciata, mescolando con una spatola con ampi movimenti dall'alto verso il basso.

Impasto torta Parlament

Mettiamo la noce tostata in un vassoio imburrato con burro e coperto con carta da forno (25/35 cm di vassoio). Copriamo con la composizione per il piano di lavoro e livelliamo. Mettere la teglia nel forno preriscaldato a 170 C per 25 minuti.

Dopo aver rimosso il piano di lavoro dal forno, rimuovere la carta da forno e lasciarlo raffreddare.

Crema torta Parlamento

1. Mettiamo la crema calda sopra il cioccolato fondente, poi la lasciamo riposare 2-3 minuti; dopo di che mescolare bene.
2. Si lascia raffreddare il tutto, quindi mettere sopra l' impasto e livellare.
3. Passare i biscotti attraverso il mix di caffè e l'essenza di rum.

Mettere sopra lo strato di panna dopodiché la torta viene messa in frigorifero mentre ci occupiamo del secondo strato di crema.



Secondo strato di crema

1. Mettere le uova in una ciotola con zucchero e acqua, quindi mescolarle insieme per 2-3 minuti.
2. Mescolare continuamente con l'aiuto di una frusta.
3. Facciamo raffreddare la composizione dell'uovo mentre si monta la panna, poi aggiungere gradualmente la composizione raffreddata. Dopo aver finito di aggiungere la composizione dell'uovo, mescoliamo circa un minuto, dopo che la composizione è pronta.
4. La crema va messa sopra lo strato del biscotto e va livellata.
5. La torta del Parlamento è decorata con cioccolato ma si può decorare anche con cacao in polvere, arachidi o cocco.
6. Mettere la torta del Parlamento nel frigorifero per un'ora, dopo tagliare e servire.

VI AUGURO UN BUON APPETITO!

Kevin Dobra

10

TORTA SOFFICE ALLE FRAGOLE



INGREDIENTI:

- 2 uova a temperatura ambiente
- 160 g di zucchero semolato + 1 cucchiaino per spolverizzare le fragole
- 1 limone non trattato
- 60 g di burro
- 250 g di ricotta vaccina
- 150 g di farina 00
- 50 g di maizena
- 1 bustina di lievito per dolci
- 450 g di fragole pulite
- miele di acacia

PROCEDIMENTO:

- 1) Per preparare la torta soffice alle fragole, iniziate a montare con le fruste elettriche le uova, lo zucchero e la scorza di limone grattugiata, fino a ottenere una massa chiara e spumosa. Unite il burro fuso, amalgamatelo bene e quindi aggiungete anche la ricotta, amalgamando anch'essa. Aggiungete per ultimi la farina con la maizena e il lievito setacciati e continuate a lavorare con la frusta, finché l'impasto risulterà liscio.
- 2) Unitevi la metà delle fragole, che avrete precedentemente pulite e tagliate in 2 o 3 parti e incorporatele mescolando molto delicatamente, per non romperle.
- 3) Trasferite l'impasto in uno stampo a cerniera da 24 cm di diametro, imburrato e infarinato. Disponete le fragole rimaste lungo i bordi e sulla superficie della torta, senza farle affondare nella pasta, e spolverate con 1 cucchiaino di zucchero.
- 4) Fate cuocere in forno preriscaldato a 180° per circa 40/45 minuti. Al termine della cottura, ritirate la torta soffice alle fragole e sformatela su una gratella per dolci, dopo averla fatta riposare per una decina di minuti. Fatela raffreddare completamente e pennellate con del miele di acacia, prima di servire.

Noemi Segà

MILKSHAKE ALLA MENTA

Ingredienti:

- Foglie di menta piperita
- 1 bicchiere di latte
- 3 o + cucchiaini di gelato alla panna/fior di latte/alla menta
- sciroppo alla menta q.b.

Procedimento:

1. Lava accuratamente le foglie di menta e scegli le più belle per la guarnizione.



2. Versa nel frullatore il latte con il gelato freddo di frigorifero.
3. Aggiungi un goccio di sciroppo alla menta e frulla gli ingredienti a media velocità, per poco tempo.



4. Spegni il frullatore, unisci, se preferisci, anche pezzettini di una sola foglia di menta. Mescola con un cucchiaino delicatamente e gusta il frullato in un bicchiere.



Vincenzo Borghetti e Matteo Savoiani

RICETTE DAL MONDO FANTASTICO

Esclusiva!

BISCOTTI DELLA FATA LULU'

Ingredienti:

15 fiori di sambuco decapitato
11 caramelle blu dell'orco nero
11 caramelle cicognose
93 cavarini rurù

Preparazione:

Prendere un pentolone pieno d'acqua del fiume morto nel suo angolo decadente, aggiungere i fiori del sambuco decapitato, le caramelle blu dell'orco nero e i mini cavarini rurù; bisogna lasciarli bollire mezz'ora.

Poi inserire una spolverata di pepe della terra, sale morto del mare più vicino e poi tutti gli altri ingredienti, che non si sono messi prima.

Lasciare riposare un'ora, poi frullare e mettere in forno in una bacinella quadrata finché non saranno asciutti e neri.

Simone Slomp



BISCOTTI AI PETALI DI FRANGIPANE



Da cucinare per Stitch!



Ho scelto Stitch perché è il mio personaggio preferito della Disney, mi piace un sacco; il suo colore blu e azzurro su corpo e faccia è bellissimo e le sue orecchie grandi sono troppo simpatiche.

Ho scelto questa ricetta perché Stitch adora i fiori, soprattutto i frangipane!

Ingredienti

250 g farina di mirtilli

100g zucchero alla vaniglia

2 uova di pappagallo

200 g di petali di frangipane

120g di burro di mucca scozzese

2g di lievito di cocco

Preparazione

In una ciotola, sbriciolare finemente i petali di frangipane. In un altro recipiente versare la farina di mirtilli e aggiungere il burro tagliato a pezzetti abbastanza grandi e mescolare energicamente. Dopo aver mescolato il tutto, aggiungere lo zucchero di vaniglia e successivamente i petali di frangipane e mescolare. Una volta fatto, aggiungere le uova di pappagallo ed amalgamare tutti gli ingredienti. Infine, incorporare il lievito di cocco. Impastare il tutto, rovesciare il composto sulla tavola e uniformarlo col mattarello. Usare delle conchiglie come stampini, infornare a 180° per 13 minuti. Una volta terminata la cottura, decorare con panna di lamponi e servire su foglie di banana (banana boar).

Waris Giramonti

LA MOTO MXGP

Velocità e...



La moto mxgp è uno sport adrenalinico, ma impegnativo e pericoloso.

Si può praticare in varie categorie, dagli 8 anni in su.

Lo sport è infatti svolto in piste fatte di terra e con salti enormi, per questo vengono usate moto apposite, ammortizzate per gli impatti. Bisogna anche avere un abbigliamento adeguato con varie protezioni, messe su varie parti del corpo.

Naturalmente, come in tutti gli sport, si può partecipare ad alcune gare in percorsi sempre diversi. Ogni categoria ha i propri giri, più grande sei più giri hai.

Una gara consiste generalmente in due manches, precedute dalle qualifiche.

Il motocross ha una partenza "di massa", ovvero tutti i piloti sono allineati dietro i cancelletti di partenza, sulla stessa linea. In base al tempo ottenuto in qualifica, i piloti possono scegliere il cancelletto da cui partire. A posizioni differenti corrispondono infatti traiettorie diverse, che facilitano o meno la partenza al pilota.

Le manche hanno generalmente un numero di giri da completare prima della bandiera a scacchi oppure i giri da compiere sono determinati in base al tempo (ad esempio 30 minuti + uno o due giri).

I campi da cross sono generalmente abbastanza lunghi.

Questo sport è bello da vedere ed emoziona sempre!

Zeno Cristoforetti

LA PALLAVOLO

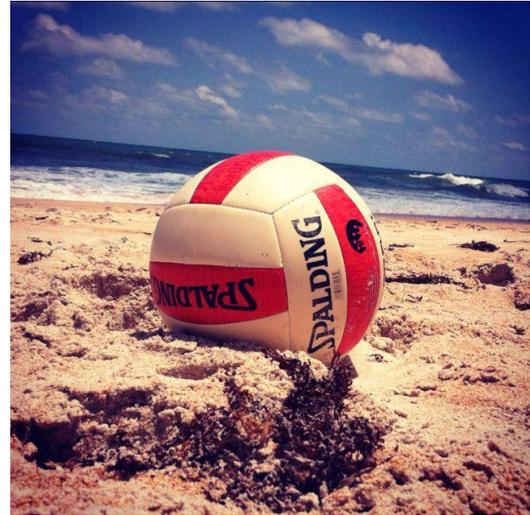
Un gioco da fare anche in spiaggia

La pallavolo è un gioco divertente da fare anche al mare. Bisogna formare due squadre e vince chi ha più punti. Per fare un punto bisogna far cadere la palla dopo la rete, nel campo dell'avversario. Non bisogna far cadere la palla a terra!

Ci sono varie mosse per fare un punto, una di queste è la schiacciata (la più comune).

Una partita di pallavolo dura all'incirca 25 minuti, si divide in set da 25 punti ciascuno e le squadre, per vincere, si devono aggiudicare 2 punti di scarto. Se ciò non succede, la partita continua finché una delle squadre non se li aggiudica.

Noi seguiamo un po' la pallavolo, ci piace molto come sport e, siccome lo pratichiamo a scuola, ci diverte. Guardiamo spesso le partite della squadra italiana e la nostra giocatrice preferita è Paola Egonu.



Sara Bademer e Lisa Fumanelli

LAVORETTO

Provateci!

Portaoggetti mostruosi

Materiali:

- bottiglie in plastica
- pennarello nero, matita
- forbici
- pennarello
- colore acrilico
- cartoncino bianco
- colla vinilica

Se volete realizzare un simpatico mostro che contenga degli oggetti, procuratevi una bottiglia in plastica di qualsiasi forma, anche quelle che contengono, ad esempio, acqua demineralizzata, sciacquatela e togliete eventuali etichette. Al centro del flacone, tracciate con un pennarello nero un semicerchio o un'altra forma per realizzare la bocca del mostro: ritagliatelo. Prendete un pennello e dipingete, passando due volte un colore acrilico vivace.

Per realizzare gli occhi, ritagliate alcuni fogli di varie misure. Usando la colla vinilica, incollateli su due tappi di plastica, mettendo i cerchi più piccoli sopra ai grandi oppure realizzateli come vi piace, ispirandovi alle immagini allegare. Non dimenticatevi di realizzare le pupille!

Disegnate a matita i denti su un cartoncino bianco, ritagliateli e incollateli dentro la bocca. Nell'apertura alla sommità del flacone potete sistemare tutto ciò che vi salta in mente: matite, elastici, fazzoletti...



Elena Benedetti, Matilde Cattoi e Sebastian Ibba

LETTURE

Recentemente ho avuto l'occasione di leggere un libro, preso in prestito dalla biblioteca della scuola, intitolato **"I misteri di Wishbone. Il tesoro di Capo degli Scheletri"**, edito nel 1997 e pubblicato dalla casa editrice Edizioni e/o.

Gli autori sono Brad Strickland e Thomas E.Fuller.

Brad Strickland è uno scrittore autore e professore americano di 75 anni, gli piacciono l'oceano, le storie di pirati, la vela e i fari. Scrive principalmente romanzi fantasy e di fantascienza. Ama gli animali e ne possiede tantissimi. Ha scritto questo libro col suo amico Thomas E.Fuller. Pure lui ama la scrittura e gli animali, anche se questo è il suo primo romanzo per ragazzi. Ha sempre scritto romanzi epistolari. Quando non scrive lavora in una libreria, insegna scrittura creativa e recita.

Il libro è un'avventura fantastica e mi è piaciuto.

Il linguaggio usato dall'autore è semplice, coinvolgente e scorrevole, scritto con lettere abbastanza grandi.

La storia ha come protagonista Wishbone, un cane meticcio bianco, marrone, con una chiazza nera sul fianco; è coraggioso e intraprendente. L'ho apprezzato perché mi piacciono molto i cani e la sua vicenda mi ha fatto divertire.

La vicenda ha un lieto fine inaspettato.

La storia si svolge ai giorni nostri e parla delle avventure del viaggio di Wishbone con il suo padrone. Per caso trovano un tesoro.

Gli autori, attraverso questa storia, mi hanno fatto riflettere sull'importanza dell'amicizia ed ho imparato che bisogna rispettare a fondo gli animali.

Consiglio questa lettura ai miei coetanei, anche a quelli che, come me, non la amano troppo, perché il libro è breve e scritto in maniera molto semplice e comprensibile.



“**La guerra delle farfalle**” è un bel romanzo, edito nel 2021 e pubblicato dalla casa editrice “GIUNTI”.

L'autrice è Hilary McKay, è una scrittrice affermata di libri per ragazzi e ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti.

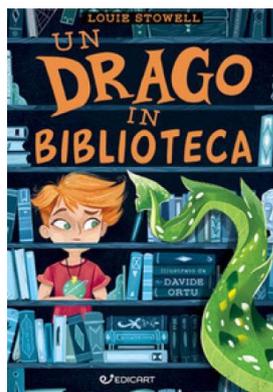
Il volume è un romanzo storico che mi è piaciuto un sacco, non solo per la trama, ma anche per il linguaggio usato dall'autrice, in quanto ricco di descrizioni.

La storia ha come protagonista Clarry Penrose, una ragazzina nata nel 1902 la cui nascita è apprezzata solo dalla madre, che però muore tre giorni dopo il parto. Così Clarry si ritrova con un fratello che, all'inizio, la odia e con un padre che non ama i bambini e, soprattutto, le bambine.

La protagonista, nonostante ciò, è ben disposta verso il mondo e verso gli altri. Vuole avere una vita sua, desidera andare a scuola e imparare a nuotare, come suo fratello Peter e suo cugino Rupert. Ma ecco che, all'improvviso, scoppia la prima guerra mondiale e Rupert e Simon, il migliore amico di Peter, si arruolano. Clarry rimane sconvolta da tutto ciò...

L'autrice, attraverso questo romanzo, mi ha fatto riflettere sulla guerra e sull'amicizia. Consiglio questa lettura ai miei coetanei; è triste e commovente, ma allo stesso tempo tratta dei temi molto importanti.





"Un drago in biblioteca", edito nel 2019 e pubblicato dalla casa editrice EDICART, è un fantasy e mi è piaciuto.

L'autrice è Louie Stowell, una scrittrice inglese nata a Londra nel 1978. Ha iniziato la sua carriera scrivendo libri sullo spazio, l'antico Egitto, la politica e la scienza, ma poi ha preferito quelli da inventare di sana pianta con draghi, maghi, vampiri, fate, mostri e mondi paralleli. Vive a Londra con sua moglie Karen, il cane Buffy e un pupazzetto inquietante, che probabilmente è maledetto.

Il linguaggio usato è coinvolgente; anche a me non piace molto leggere, come alla protagonista, ma questo romanzo ti diverte e ciò ti fa continuare la lettura volentieri.

La storia ha come protagonista Kit, una ragazza che appunto non ama leggere, Josh e Alita, i suoi due amici, che invece sono dei secchioni e leggono un sacco di libri. Provano a convincerla a seguirli nella loro passione, ma senza riuscirci perché Kit è convinta che, per leggere, bisogna stare seduti e tranquilli e questo non fa per lei. Le cose cambiano quando Kit conosce Faith, la bibliotecaria, la quale è anche un mago. Anche Kit ha dei poteri magici e dovrà imparare ad usarli attraverso l'uso dei libri-portali, dei libri che permettono di spostarsi da una biblioteca ad un'altra. Kit e i suoi amici affrontano molte avventure per salvare la biblioteca ed il mondo dal perfido signor Salt; troveranno il drago dormiglione, che non vuole essere svegliato, di nome Draca, ed insieme supereranno molti pericoli.

Ho molto apprezzato Kit perché è una ragazza decisa, cambia però la sua opinione sui libri e si catapulta in una straordinaria avventura, inoltre, leggendo, riesce a salvare la sua biblioteca. La vicenda ha un lieto fine.

La biblioteca Chatsworth e molti altri posti fantastici, ben descritti, meritano di essere scoperti.

Consiglio questa lettura ai miei coetanei, perché è molto bella.

Samuele Segarizzi

20

Questo libro - **Greta. La ragazza che sta cambiando il mondo**- è stato scritto da Viviana Mazza, autrice siciliana, nata il 15 giugno 1978. E' del 2019, pubblicato dalla casa editrice Mondadori.

Questo libro è sia biografico che informativo. Parla della vita di Greta Thunberg, di dove è nata, della sua malattia, di come va a scuola e di come e quando ha iniziato a parlare davanti a tante persone sui cambiamenti climatici. E' informativo perché, oltre che a parlare della vita di Greta, fornisce molte informazioni, ad esempio spiega cos'è l'effetto serra, cosa sono le COP, cos'è l'impronta ecologica, cosa sono i Fridays for Future...

Mi ha colpito molto questo testo perché mi ha fatto capire che, se vogliamo un futuro, dobbiamo agire adesso; se aspetteremo troppi anni, poi non si potrà più fare niente per rimediare ai problemi ambientali in atto. Adesso penso che non solo io dovrei migliorarmi, ma tutti dovrebbero farlo: se tutti facessero qualcosa, anche piccola insieme, si potrebbe fare qualcosa di grande. Consiglio vivamente questo libro ai miei coetanei, in modo da far capire loro che bisogna agire adesso.



Letizia Salvetti

Battle Royale



Fortnite è uno dei giochi più amati negli ultimi anni. Nel tempo è sempre più cambiato ed adesso non sembra più neanche lui; tra i cambiamenti vi sono quelli della mappa della natura delle persone che la abitano.

DESCRIZIONE: sei in un autobus con un pallone aerostatico, che ti porta in un'isola intrappolata in un loop che si rinnova ogni 22 minuti. L'unica cosa che hai a disposizione, all'inizio della partita, sono un piccone ed una mappa...

OBIETTIVO: l'obiettivo è quello di trovare armi, munizioni, cure della vita e pozioni scudo. Devi sopravvivere ad attacchi nemici (persone che stanno giocando nella stessa tua partita online) e costruire dei fortini di legno, di mattoni oppure di acciaio per difenderti. E soprattutto devi sfuggire alla temibile tempesta: una specie di zona in cui, se entri, cominci a perdere vita finché non muori e, se muori, ritorni nel bus a ricominciare da capo il loop.

IL VINCITORE: Al vincitore di una partita viene conferita la corona della vittoria, la quale è l'unica cosa che ti porti nel loop successivo. Se una persona ti uccide, ti può prendere la corona ed andare avanti con la partita...

Quando rilasci la corona, tutti i giocatori dell' isola la possono vedere e quindi trovare la tua posizione.

LE ARMI PIÙ IMPORTANTI

- Fucile d'assalto Scar
- Fucile a pompa "Pompa del Nonno"
- Fucile di precisione Bolt-action

Leonardo Hoxha e Matteo Fugatti

DISEGNARE

Due miei disegni

Disegnare è un passatempo divertente, provateci anche voi durante l'estate.

BLUE FISH

Questo è il primo disegno che ho fatto, è intitolato "Blue fish".

E' un disegno monocromatico, ovvero ho usato solo il colore blu, quindi ho usufruito di tutta la scala di colori che partono dal blu scuro all'azzurro chiaro.

Per disegnarlo a matita ci ho impiegato due ore,

invece per colorarlo sette. Rappresenta una vecchia barca incastonata negli scogli, dove piccoli pesci hanno trovato riparo. Alcuni invece si sono nascosti tra monumenti e colonne antiche.



RED BIRDS

Questo è il secondo disegno che ho fatto, si intitola "Red birds" ed è un disegno monocromatico rosso.

A differenza di quello blu, questo è più piccolo e ho impiegato meno tempo ovvero un' ora a disegnarlo a matita e tre/quattro a colorarlo.

Rappresenta un grande albero con tante piccole casette, dove sono appollaiati tanti piccoli uccellini. Il mio preferito è il più grande: quello che porta il cibo ai suoi piccoli.

In questo disegno ci sono molti dettagli come gli uccellini con la tovaglia che fanno un pic-nic, il nido con le uova dentro...

Enea Creazzi



BARZELLETTE

Facili da ricordare

- ° Un pesce dice all'altro: - Ti dico un segreto, ma mi raccomando... Acqua in bocca!.
- ° Un bambino alla mamma: – Mamma, dov'è Philadelphia? – Nel frigo, tesoro.
- ° Una signora si avvicina ad un signore: – Sono una chiromante e con 50 euro le dirò il futuro! – Va bene, ecco i soldi. – Io sarò chiromante, tu sarai chiromante, egli sarà chiromante, noi saremo chiromanti, voi sarete chiromanti, essi saranno chiromanti!
- ° Un canguro dice a un altro canguro: - Domani farò un salto da te!
- ° Madre colpisce il figlio con un ferro da stiro: aveva preso una brutta piega.
- ° La maestra interroga: - Pierino, sai dirmi perché i pesci hanno le spine?.
 - Certo: perché in mare c'è la corrente.
- ° Il colmo per un maestro di musica? Dare sempre delle note!
- ° Ragazzo scoppia di salute. Feriti i genitori.
- ° Quale è il re più rilassato del mondo? - Il re-lax.
- ° Perché i libri di matematica sono sempre tristi? - Perché hanno troppi problemi.



A. A. V. V.

Autori:

A.A.V.V., Sara Bademer, *Elena Benedetti*, Enea Creazzi, Mattia Dalle Vedove, Vincenzo Borghetti, Christian Caden, Matilde Cattoi, *Zeno Cristoforetti*, *Kevin Dobra*, Gaia Ferrigolli, *Carolina Fontanari*, *Sofia Fugatti*, *Leonardo Hoxha*, Sebastian Ibba, Matteo Fugatti, *Lisa Fumanelli*, *Thomas Francesconi*, *Alice Latino*, Riccardo Marasca, Federico Salvetti, *Letizia Salvetti*, *Matteo Savoiani*, *Noemi Segà*, *Samuele Segarizzi*.



**IC AVIO (TN)
SCUOLA "DANTE ALIGHIERI"
VIA ALCIDE DEGASPERI 69**

